

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022-2027

Il profondo mutamento in atto di ogni forma di comunicazione modifica la percezione della realtà e i rapporti interpersonali, quindi il sistema culturale che ne è l'espressione. A questa mutazione non può sottrarsi la biblioteca civica che fornisce ai cittadini informazione, formazione e spazi di socializzazione. Se la biblioteca cambia forma e contenuto, a maggior ragione deve cambiare il Consorzio BPA che, in questi anni, è sempre stato il motore del funzionamento e dell'aggiornamento bibliotecario.

Il rinnovo della Presidenza e del Consiglio di Amministrazione di BPA avviene dunque in una situazione difficile e stimolante e a quattro anni dalla scadenza della convenzione che ha dato origine al Consorzio stesso.

Il Presidente, insieme al CdA, definisce le direttrici della propria azione di governo e le singole iniziative e attività da realizzare nel corso del mandato.

Direttrici

- 1. Sostenibilità.** Dal momento in cui la Provincia di Padova si è ritirata dal Consorzio, il bilancio di BPA è sempre stato appeso al filo delle quote dei soci e alla riduzione dei costi del personale. In particolare del direttore che da anni è part time, anche se svolge una funzione complessa che va dalla soluzione delle emergenze ordinarie allo sviluppo progettuale. L'aumento del numero dei soci, avvenuto nel quinquennio, non ha spostato in modo significativo il problema, così come la politica culturale regionale. Quanto alla Provincia di Padova si segnala solo il suo assordante silenzio, anche rispetto alla normale interlocuzione istituzionale. Per rendere meno precaria la situazione economico finanziaria, senza gravare sui Comuni soci, occorre allargare la rete consortile, aumentare i servizi e il rispettivo margine di guadagno, continuare nel pressing istituzionale nei confronti della Regione affinché contribuisca, in maniera più significativa, allo sviluppo delle reti bibliotecarie su scala provinciale.
- 2. Programmazione.** L'aumento dei servizi a favore dei soci e dei non soci può generare un surplus di entrate e corrispondere alle nuove richieste che provengono dall'interno e dall'esterno. La recente modifica statutaria consente di articolare gli interventi su un ampio spettro che va dai servizi culturali, come presentazione di autori, all'avviamento di corsi di formazione, all'attività archivistica sino all'accoglienza turistica. Particolare importanza riveste in questo campo l'iniziativa regionale, volta ad individuare sul territorio punti di facilitazione digitale per l'alfabetizzazione

informatica. Si tratta di un progetto iscritto in una delle azioni fondamentali del PNRR e che perciò è dotato di robuste risorse finanziarie.

- 3. Visione.** Il mandato dei prossimi quattro anni non può esimersi dall'affrontare in termini prospettici il grande tema delle trasformazioni culturali della nostra epoca e quello ad esso collegato della biblioteca futura. Le esperienze d'avanguardia in Italia e nel mondo occidentale testimoniano che la nuova biblioteca deve diventare un hub della nuova cultura che potremo definire *Digital Humanities*, ove il sangue della tradizione umanistica passa attraverso il sistema circolatorio del digitale. Per questo occorre passare dalla biblioteca classica alla biblioteca centro culturale e sociale dove ogni generazione possa trovare gli strumenti culturali per affrontare la complessità del reale.

BPA non è una biblioteca e non potrà diventare una biblioteca del futuro, ma può aiutare, per le competenze che possiede, i Comuni soci a costruire il centro culturale e identitario della comunità presente e futura.

Iniziative e attività

Il Consorzio dovrebbe favorire la trasformazione della biblioteca pubblica in luogo di incontro e di confronto, in servizio aperto e condiviso, dove si distribuisce e si fa circolare cultura, dove si intercettano i cambiamenti sociali e si possono fornire chiavi di lettura in funzione della rapidità dei cambiamenti: la biblioteca quindi come piazza del sapere, spazio creativo e generativo di idee e conoscenze.

Ma una biblioteca “connessa” al presente e con uno sguardo continuamente rivolto al futuro, non può prescindere dal passato. Il Consorzio bibliotecario dovrebbe dunque farsi carico anche della creazione di una rete degli archivi comunali del territorio. Le biblioteche facenti capo al Consorzio dovrebbero essere messe in grado di assicurare un servizio costante, almeno di base, al cittadino che voglia avvicinarsi alla storia del territorio e della realtà locale. Lo studio dei documenti d'archivio è fonte ineludibile per la costruzione della memoria e, al tempo stesso, la conoscenza del passato contribuisce ad alimentare il senso di appartenenza al luogo in cui si vive, il “sentirsi parte” della comunità e dell'ambiente di vita, indipendentemente dalle origini e dalla provenienza.

Allo stesso tempo, una traccia documentale della storia attuale che oggi può sembrare insignificante, se opportunamente archiviata e conservata, può divenire “memoria” domani.

Al fine di promuovere sinergie e relazioni di collaborazione con soggetti significativi, sarebbe opportuno creare un elenco di associazioni operanti nel territorio che possano offrire servizi alle biblioteche (letture animate, laboratori, corsi, ecc.) e incentivare la creazione di format e contenitori per attività culturali, in modo tale da riuscire a coinvolgere il maggior numero di persone.

Bisognerebbe poi valorizzare la grande risorsa rappresentata dai volontari, ormai presenti in tutte le realtà, offrendo un coordinamento di tutte le prassi indispensabili alla realizzazione di corsi di formazione specifica, ma anche sostenendo la creazione di associazioni nei vari Comuni.

Il Consorzio dovrebbe erogare formazione coordinata destinata a lettori volontari per bambini e ragazzi, nonché per adulti, anziani e disabili, ma anche ad animatori volontari di laboratori e giochi in biblioteca. Ciò consentirebbe di qualificare e offrire un quadro di intervento organico alle molte, preziose, risorse di volontariato presenti nei vari territori, che necessitano solo di essere attivate e valorizzate, evitando al tempo stesso la distorsione delle finalità autentiche del volontariato.

L'impegno del Consorzio potrebbe essere rivolto anche alla promozione e al coordinamento della collaborazione tra realtà territoriali contermini. In particolare, dovrebbe essere sostenuto il coordinamento dell'iniziativa "Incontri con l'autore", con il vantaggio di raggruppare gli eventi in un unico calendario con materiale pubblicitario e strategie di comunicazione condivise. Inoltre, si dovrebbe favorire l'aggiornamento di bibliotecari e cittadini riguardo all'editoria per adulti e ragazzi, in collaborazione con l'Università di Padova e con le associazioni dei librai.

Nell'ambito più propriamente biblioteconomico, l'attività del Consorzio dovrebbe fornire supporto: all'attività di ciascuna biblioteca riguardo allo stato di conservazione dei libri e allo scarto; all'attività di individuazione di patrimonio librario in lingua non italiana, nonché in italiano semplificato, per favorire l'accesso alla lettura di cittadine e cittadini non madrelingua fuori dal ciclo scolastico; all'individuazione di patrimonio librario "a caratteri speciali" per lettori dislessici. Inoltre, un'attenzione particolare dovrebbe essere rivolta ad implementare il servizio di MLOL, in particolare l'acquisto di ebook.

È sempre più richiesta e gradita l'attività delle biblioteche "fuori di sé", ovvero l'attività rivolta a coinvolgere e sensibilizzare fasce di utenza diverse, in contesti diversificati. In tal senso, il Consorzio potrebbe offrire un supporto alla programmazione delle biblioteche rivolto, a titolo

esemplificativo: al coinvolgimento di genitori e scuole, con letture animate e progetti di avvicinamento ai classici della letteratura ma anche alle novità librarie, con attività ludiche e itineranti; all'organizzazione di incontri culturali itineranti per le biblioteche, individuando un tema annuale; alla realizzazione di momenti di approfondimento sulla ricerca bibliografica, in vista della stesura di elaborati o tesi, nonché di spritz letterari; alla ri-alfabetizzazione, attraverso la lettura condivisa e laboratori di scrittura creativa, degli adulti; alla promozione di gruppi di lettura.

Un ulteriore intervento di promozione da parte del Consorzio potrebbe essere rivolto a stimolare e sostenere nelle singole realtà bibliotecarie iniziative rivolte a creare relazioni positive di scambio e sostegno tra le persone, quali la nascita del servizio di consegna a domicilio di libri, con l'impiego di giovani in servizio civile volontario, rivolto ad anziani e persone con difficoltà motorie.

Un altro ambito promosso e sostenuto dal Consorzio potrebbe essere quello volto a favorire da parte delle biblioteche iniziative di incontro intergenerazionale, tra meno giovani e più giovani attorno al tema, ad esempio, della "memoria", ma affrontando anche temi di vita, quali il lavoro, le relazioni nelle comunità, ecc.